



Rassegna Stampa

a cura di Camst Group

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Camst - Corporate			
	Repubblica.it	27/10/2022	Hera e Camst accelerano sull'economia circolare	4
	Ilrestodelcarlino.it	27/10/2022	Hera e Camst, l'intesa continua	7
24	Il Resto del Carlino	27/10/2022	Brevi - Rinnovata l'intesa tra Hera e Camst	8
.	Radiocor	26/10/2022	Hera: rinnova protocollo economia circolare con Camst, no scadenza temporale	9
.	Ansa	26/10/2022	Camst-Hera rinnovano protocollo intesa su economia circolare	10
.	AGI-AGENZ.GIORN.ITAL	26/10/2022	Economia circolare: Camst e Gruppo Hera, accordo rinnovato (2)=	11
	Affaritaliani.it	26/10/2022	Economia circolare, continua il lavoro di Gruppo Hera e Camst	12
	Agenfood.it	26/10/2022	Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare Ott 26, 2022	13
	Indexfood.it	26/10/2022	Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare	15
	Italianfoodtoday.it	26/10/2022	Camst ed Hera rinnovano la collaborazione sull'economia circolare e la sostenibilita'	18
	Confindustriaemilia.it	26/10/2022	Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare	22
	Horecanews.it	27/10/2022	Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare	23
	Marketinsight.it	26/10/2022	Hera Rinnova il protocollo d'intesa sull'economia circolare con Camst group	25
	Borsaitaliana.it	26/10/2022	Hera: rinnova protocollo economia circolale con Camst, no scadenza temporale	27
	Italia-informa.com	26/10/2022	Camst group e Gruppo Hera rinnovano la partnership sull'economia circolare	28
18	Sabato Sera	03/11/2022	Gli oli alimentari esausti diventano biocarburanti, rinnovata la collaborazione tra Camst e gruppo H	30
	Firstonline.info	26/10/2022	Hera: rinnovato con Camst il protocollo di economia circolare, entro l'anno risparmiate 48 tonnellat	31
	Edizionipei.it	28/10/2022	Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare	33
	Sestopotere.com	26/10/2022	Raccolta oli alimentari esausti, Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa	35
	Utilitalia.it	06/11/2022	Gli olii dopo l' uso nelle cucine trasformati in biocarburanti	37
	Venti4ore.com	02/11/2022	accordo Hera-Camst per 4 ristoranti a Pisa	38
15	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	27/10/2022	Hera e Camst, l'intesa continua	40
5	Il Resto del Carlino - Ed. Imola	27/10/2022	Da olio esausto a carburante. Il piano bio di Hera e Camst	41
	Ravennaedintorni.it	10/11/2022	Rinnovato accordo Hera-Camst per il recupero di oli alimentari	43
	Corriereromagna.it	10/11/2022	Partnership fra Hera e le aziende: un gioco di squadra	46
6	Ravenna&dintorni	09/11/2022	Rinnovato l'accordo Camst-Hera per il recupero degli oli alimentari	48
VI	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	08/11/2022	Partnership fra Hera e le aziende: un gioco di squadra per la circolarita'	49
VI	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	08/11/2022	Partnership fra Hera e le aziende: un gioco di squadra per la circolarita'	50
VI	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	08/11/2022	Partnership fra Hera e le aziende: un gioco di squadra per la circolarita'	51
15	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	27/10/2022	L'alleanza tra Hera e Camst si allarga e diventa eterna	53
11	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	27/10/2022	Riutilizzo di oli esausti in 14 punti ristorazione	54
30	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	27/10/2022	Economia circolare, Camst ed Hera insieme	55
	Corriereromagna.it	26/10/2022	Rifiuti, si rilancia il patto tra Hera e Camst per trasformarli in energia	56
4	Il Resto del Carlino - Ed. Forlì	27/10/2022	Camst e Hera: rinnovato l'accordo	58

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Camst - Corporate				
	Ravennawebtv.it	26/10/2022	Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare	59
	Forlinotizie.net	26/10/2022	Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare	62
	Forlitaly.it	26/10/2022	Biocombustibili con gli oli alimentari esausti, in provincia 7 i punti di ristorazione coinvolti	63
	Cesenatoday.it	26/10/2022	Biocombustibili con gli oli alimentari esausti, in provincia 7 i punti di ristorazione coinvolti	65
8	La Nuova Ferrara	27/10/2022	Oli e rifiuti organici dei ristoranti trasformati in biocombustibile	67
7	Gazzetta di Modena Nuova	27/10/2022	Oli e rifiuti organici dei ristoranti trasformati in biocombustibile	68
	Modenatoday.it	26/10/2022	Economia circolare: Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa	69
7	Gazzetta di Carpi	27/10/2022	Oli e rifiuti organici dei ristoranti trasformati in biocombustibile	71
	Repubblica.it	02/11/2022	Dalla cucina al motore, gli oli alimentari esausti delle 23 cucine Camst a Parma diventano biocarbur	72
	Parma.repubblica.it	02/11/2022	Dalla cucina al motore, gli oli alimentari esausti dei 23 Camst a Parma diventano biocarburante	73
4	Gazzetta di Parma	31/10/2022	Camst-Hera Economia circolare: rinnovato l'accordo	75
9	Gazzetta di Reggio	27/10/2022	Oli e rifiuti organici dei ristoranti trasformati in biocombustibile	76
21	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	09/11/2022	Gli oli vegetali dalla cucina al motore	77
	Vivereancona.it	02/11/2022	Dalle cucine Camst di Ancona al motore, l'innovativa soluzione di economia circolare sviluppata con	78
	Viverepesaro.it	02/11/2022	Gli oli alimentari esausti diventano carburante: le cucine Camst di Pesaro motore di economia circol	79
	Quibrescia.it	02/11/2022	Brescia, dalla cucina gli olii esausti diventano carburante per motori	81
	Ilgiorno.it	06/11/2022	Gli olii dopo l'uso nelle cucine trasformati in biocarburanti	82
	Pisatoday.it	02/11/2022	Oli alimentari esausti diventano carburante: accordo Hera-Camst per 4 ristoranti a Pisa	83

A&F • TOP STORY

I focus di Affari&Finanza

INNOVAZIONE

ENERGIA E AMBIENTE

SOSTENIBILITÀ

IMPRESE

INVESTIMENTI

SANITÀ

CAPITAL VISION



adv



Hera e Camst accelerano sull'economia circolare

di Luigi dell'Olio



Le due società hanno rinnovato gli accordi siglati nel 2020, indicando nuovi obiettivi da raggiungere nell'ottica di promuovere lo sviluppo sostenibile

27 OTTOBRE 2022 ALLE 16:16

1 MINUTI DI LETTURA

Le **materie prime** contenute nei prodotti non finiscono in discarica quando questi ultimi hanno esaurito la loro funzione, ma tornano nel **circolo produttivo**. Con benefici sia economici, sia ambientali. È il cuore dell'**economia circolare**, elemento fondamentale per lo sviluppo di un sistema economico più sostenibile rispetto a quello che abbiamo conosciuto negli ultimi decenni. È in questa cornice che si inquadra il rinnovo dell'accordo, siglato nel 2020 da **Camst Group** ed **Hera**, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della

Leggi anche

"Regole e pragmatismo, così si protegge il pianeta"

Il cambiamento climatico diventa il rischio più temuto

Mobilità, gondole e meteo: un cervellone doge a Venezia

sostenibilità. “Camst” è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici”, sottolinea una nota delle due aziende.

Le iniziative

Nel progetto degli **oli alimentari esausti**, i punti di ristorazione **Camst** Group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 agli oltre 200 di quest'anno. Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi nove mesi 2022. Si stima che a fine anno arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da **Hera** con **Eni**. La conseguenza sarà un risparmio superiore a 48 tonnellate equivalenti di petrolio e la mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

Trasformazione in biometano

Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di **Herambiente** a **Sant'Agata Bolognese** (in provincia di Bologna), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di **Camst** Group che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa iniziativa, è stato evitato il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita.

Partnership rafforzata

La collaborazione con **Camst** Group coinvolge anche altre società del gruppo **Hera**. Ad esempio, con **Hera Comm** (vendita di energia elettrica e gas) sono state installate tre colonnine di ricarica per veicoli elettrici. Insieme ad **Aliplast**, (riciclaggio delle materie plastiche), invece, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia. Iniziative che confermano l'importanza di unire know-how e specializzazioni diverse per contribuire concretamente alla **transizione**

ecologica.

Argomenti

imprese

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Ita Airways, Lazzerini ai dipendenti: "Decisione su vendita spetta a governo. Dobbiamo lavorare, non fare il tifo"

A Pizzighettone Sauron finisce in padella

Norgevia, arrestata una spia brasiliana del Cremlino

Genova, assordati dal rumore dell'autostrada in casa: da tre anni mancano le barriere, tolte per le inchieste partite dal crollo del Morandi

Hera e Camst, l'intesa continua

Le due realtà unite sull'economia circolare. Francesco Malaguti e Orazio Iacono. Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza scadenza il protocollo siglato nel 2020 da Camst e Hera per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione assieme a Hera e i risultati "sono significativi". Sono triplicati da 62 a oltre 200 i punti di ristorazione coinvolti nella raccolta degli oli alimentari esausti poi trasformati in biocarburante idrogenato, per un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio nel 2022. In dettaglio, i punti Camst coinvolti sono passati dai 62 del 2021 (tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena) agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 regioni. I volumi raccolti sono così saliti dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi nove mesi 2022 (si stima che arriveranno a 50 tonnellate, trasformate in 58mila litri circa di biocarburante idrogenato), generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica. Anche i punti di ristorazione Camst coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano sono destinati ad aumentare. Sono sette a partecipare al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32mila metri cubi di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione Camst group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica.



Economia circolare

Rinnovata l'intesa tra Hera e Camst

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità.



Hera: rinnova protocollo economia circolare con Camst, no scadenza temporale

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 26 ott - Dopo due anni di collaborazione è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021, tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena - agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni. I volumi raccolti sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022. Anche i punti di ristorazione Camst coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano aumenteranno. Sono 7 i punti di Camst che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile che ha permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione Camst group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Com-Pan (RADIOCOR) 26-10-22 (0315) FOOD,UTY 5 NNNN.

Camst-Hera rinnovano protocollo intesa su economia circolare

Camst-Hera rinnovano protocollo intesa su economia circolare Raccolta oli esausti da trasformare in biocarburante (ANSA) - ROMA, 26 OTT - Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici. Lo si apprende da una nota. Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 - tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena - agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli-Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022. Anche i punti di ristorazione Camst coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di Camst group - quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) - che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione Camst group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena. (ANSA). CN 2022-10-26 13:47 S04 QBKW ECO 11 notizie - 11:02:50 / 13:49:51

Economia circolare: Camst e Gruppo Hera, accordo rinnovato (2)=

AGI0217 3 ECO 0 R01 / Economia circolare: Camst e Gruppo Hera, accordo rinnovato (2)= (AGI) - Bologna, 26 ott. - Anche i punti di ristorazione Camst coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici

destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di Camst group - quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) - che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione Camst group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena. (AGI) Ari 261102 OCT 22 NNNN

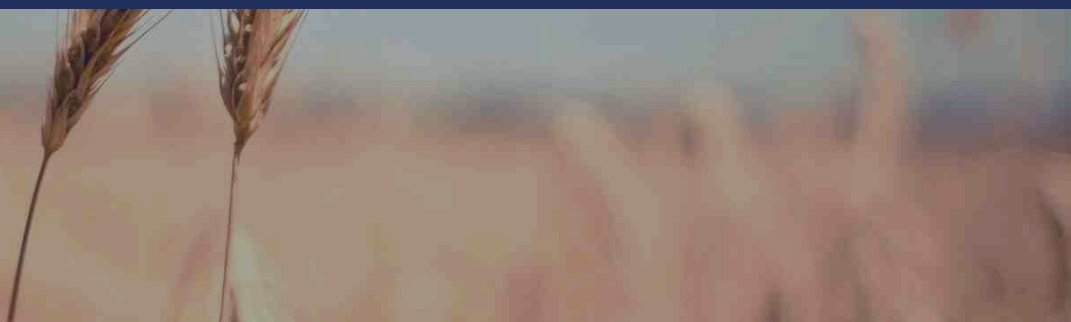
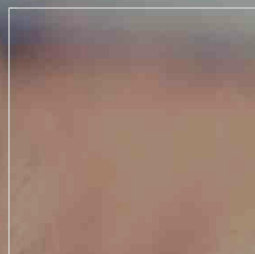
Economia circolare, continua il lavoro di Gruppo Hera e Camst

Triplicati da 62 a oltre 200 i punti di ristorazione coinvolti nella raccolta degli oli alimentari esausti poi trasformati in biocarburante idrogenato Economia circolare, Gruppo Hera e Camst group rinnovano il protocollo d'intesa siglato nel 2020. Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità.

Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici. Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 (tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena) agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (68), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022. Anche i punti di ristorazione Camst coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di Camst group (quattro a Bologna, uno a Castenaso, uno a Zola Predosa e uno a Vignola) che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione Camst group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena. La collaborazione con Camst group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia. Camst group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo. Iscriviti alla newsletter



26/10/2022 12:52



[CHI SIAMO](#) [SERVIZI OFFERTI](#) [CIBO&BEVANDE](#) [AGRICOLTURA](#) [TURISMO](#) [ISTITUZIONI](#) [TECNOLOGIE](#) [APPROFONDIMENTI](#)

Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare

© OTT 26, 2022 Gruppo Hera

(Agen Food) – Roma, 26 ott. – Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 – tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena – agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli-Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

Anche i punti di ristorazione Camst coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla

RICERCA

Ricerca negli articoli

Avvia ricerca

PARLIAMO DI



LE INTERVISTE DI

[Intervista al Presidente di Confeuro Andrea Michele Tiso \(7 ottobre 2022\)](#)

produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di Camst group – quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) – che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione Camst group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena.

La collaborazione con Camst group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.

Camst group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo.

#GruppoHera #CamstGroup

Visualizzato da: 5



Moderna 2020 racconta il Mondo Eté con la campagna multimediale e approda sulla piattaforma digital Rai Play »

Di Redazione Agenfood



**Intervista allo chef
Lorenzo Cogo: "La mia
cucina istintiva, tecnica
moderna e puro prodotto
(1 ottobre 2022)**



**Intervista
all'imprenditore
Domenico Napoletano:
Madò, la prima
pasticceria italiana
online (22 aprile 2022)**



**Intervista a Giorgio
Frasca e Alice Bergomi,
responsabili del progetto
Tre di Oro (25 marzo
2022)**



**Intervista al Presidente
della Commissione**



Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare

2022-10-26 Dalle Aziende



Triplicati da 62 a oltre 200 i punti di ristorazione coinvolti nella raccolta degli oli alimentari esausti poi trasformati in biocarburante idrogenato, per un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio nel solo 2022

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Cerca

Cerca tra le Notizie...



Categorie

Dalle Aziende

Dalle Istituzioni

Eventi

Fiere

Interviste

Legislazione

Libri

Nuovi Prodotti

Publiredazionali

Recensione Prodotti

Varie

Articoli Recenti



Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare



Salame Piemonte igp alla fiera del tartufo d'alba



Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 – tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena – agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza

maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

Anche i punti di ristorazione Camst coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di Camst group – quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) – che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione Camst group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena.



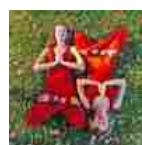
La collaborazione con Camst group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate **colonnine di ricarica** per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel **riciclaggio delle materie plastiche**, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia. Camst group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di



Premio 5 stelle d'oro della cucina a Domenico Francone, executive chef di Castello Banfi Wine Resort



Moderna 2020 racconta il Mondo Eté con la campagna multimediale e approda sulla piattaforma digital Rai Play



Stanchezza d'autunno: la canapa aiuta a risolverla



Il miele – incontro sul food organizzato dall'Ana – 27 ottobre – Bologna



Mozzarella di Bufala dop, il consorzio: Buon lavoro al ministro Lollobrigida



Il Festival Dop & Igp a Fico – 19 e 20 novembre



Assobio – Roberto Zanoni si congratula con il nuovo Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, certo di un confronto costruttivo e del proseguimento di una collaborazione proficua



World Pasta Day, Confagricoltura: Il 25 ottobre si celebra uno dei simboli cardine della dieta mediterranea

rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo.

Gruppo Hera. Il Gruppo Hera è una delle maggiori multiutility italiane e opera nei settori ambiente, energia e idrico, con più di 9.000 dipendenti, impegnati ogni giorno nel rispondere ai molteplici bisogni di circa 5 milioni di cittadini localizzati prevalentemente in Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Marche, Toscana e Abruzzo. Quotata dal 2003, è tra le prime 40 società italiane per capitalizzazione (fa parte dell'indice Ftse Mib) e dal 2020 è entrata nel Dow Jones Sustainability Index, World e Europe. Per maggiori informazioni sul [Gruppo Hera](#)

Camst group [Camst](#) cooperativa nata nel 1945 a Bologna, ogni giorno, porta la qualità della sua ristorazione nelle scuole, nelle aziende, negli ospedali, nelle fiere, nei centri commerciali e nelle città, in Italia e all'estero (Spagna, Danimarca e Germania, Svizzera). Unisce al gusto della tradizione culinaria italiana, l'innovazione di una realtà moderna, in continua evoluzione: una realtà che ha radici nel passato, ma guarda sempre al futuro. [Camst group](#) ha ampliato nel corso degli anni i propri servizi al [facility management](#) per offrire ai clienti un servizio completo. Il gruppo ha un fatturato aggregato di 680 milioni di euro, 15 mila dipendenti e 92 milioni di pasti (dati 2021). Per maggiori informazioni: [Camst group](#)

26 ottobre 2022

Ti potrebbero interessare



Granarolo e CGBI
uniti nel segno
dell'economia
circolare per produrre
energia pulita e
fertilizzanti da
sottoprodotti agricoli
e agroindustriali



Coca-Cola a Siracusa
per sensibilizzare
sull'importanza
dell'economia
circolare



Economia circolare:
Sibeg Coca-Cola,
nuovo passo avanti
nel percorso green



Leni's, economia
circolare e progresso
al servizio
dell'ambiente

Tags: [camst](#) group, economia circolare, gruppo hera, protocollo d'intesa



HOME

DALLE AZIENDE ▾

GDO RETAIL

MONDO HORECA

TECNOLOGIE

CANALI ▾

IMPRESE & C

CONTATTI ▾

AZIENDE E PRODOTTI



[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

Camst ed Hera rinnovano la collaborazione sull'economia circolare e

la sostenibilità



Cerca ...

Cerca



Camst e Hera hanno rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.



Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 – tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena – agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli-Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla

AZIENDE E PRODOTTI

Camst ed Hera rinnovano la collaborazione sull'economia circolare e la sostenibilità

26 OTTOBRE 2022

TECNOLOGIE

A Cibus Tec Forum di Parma protagoniste le tecnologie del food&beverage

26 OTTOBRE 2022

NOTIZIARIO AGROALIMENTARE

Presentato a Parma il report sulla sostenibilità di Federalimentare

25 OTTOBRE 2022

AZIENDE E PRODOTTI

Parpaccio, l'aceto da grattugiare di Mengazzoli

25 OTTOBRE 2022

MARKETING & COMUNICAZIONE

Cambio ai vertici di Mars: Yesim Ucelli è la nuova AD di Mars Italia

25 OTTOBRE 2022

FRUTTA & VEGETALI

Olio di oliva: scarseggia la materia prima a rischio la produzione

25 OTTOBRE 2022

NOTIZIARIO AGROALIMENTARE / PASTA, PANE & DOLCI

Nasce APEI, i pasticceri si organizzano in una nuova associazione

13 MARZO 2022

FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI

Finanziamento da 35 milioni per Gruppo Vicenzi

4 GENNAIO 2022

APPUNTAMENTI

Roma Food Excel dal 24 al 27 aprile

14 GENNAIO 2022

APPUNTAMENTI

Marca Bologna è stata rinviata a primavera

4 GENNAIO 2022

partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di **Camst** group – quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) – che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione **Camst** group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena.

La collaborazione con **Camst** group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.



Etichette: **Camst** economia circolare Hera

PREVIOUS STORY
A Cibus Tec Forum di Parma

AZIENDE E PRODOTTI

Tre novità da Carli per rendere gourmet ogni pietanza

3 NOVEMBRE 2021

AssoBirra Beer&Food Attraction bio Birra
BolognaFiere Cibus **coldiretti**
Confagricoltura Conserve Italia Despar
Export **Federalimentare** Federbio
Ferrarini Ferrero Fiera di Rimini Fiere di
Parma Filiera Italia Fipe Fruttagei GDO
Granarolo Gruppo Cremonini **Horeca**
IEG ISMEA Italgrob Italmopa Macfrut
MD MIPAAF Nomisma Patuanelli Rimini
ristoranti Sana Scordamaglia **Sigep** Ue
Unicredit Unionbirrai Valfrutta **VeronaFiere**
Vinitaly vino



DAL FORUM

Olio di oliva: scarseggia la materia prima a rischio la produzione

Che succederebbe se gli italiani vedessero mancare l'ol...

Di **ITALIANFOODTODAY**, 22 ore fa

Vino: la crisi del gas congela anche il vino italiano

Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici. Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena - agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli-Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022. Anche i punti di ristorazione Camst coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Hera Ambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di Camst group - quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione Camst group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena. La collaborazione con Camst group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia. Camst group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo.



Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare

> Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare

12:26

27 Ott

14:21

26 Ott

Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group e Gruppo Hera

Notizie Flash Redazione 5 - 27 Ottobre 2022

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 - tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena - agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

Anche i punti di ristorazione Camst coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di Camst group - quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) - che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione Camst group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena.

La collaborazione con Camst group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.

Camst group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo.

Gruppo Hera

Il Gruppo Hera è una delle maggiori multiutility italiane e opera nei settori ambiente, energia e idrico, con più di 9.000 dipendenti, impegnati ogni giorno nel rispondere ai molteplici bisogni di circa 5 milioni di cittadini localizzati prevalentemente in Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Toscana e Abruzzo. Quotata dal 2003, è tra le prime 40 società italiane per capitalizzazione (fa parte dell'indice Ftse Mib) e dal 2020 è entrata nel Dow Jones Sustainability Index, World e Europe.

Per maggiori informazioni sul Gruppo Hera: gruppohera.it

Camst group

Camst, cooperativa nata nel 1945 a Bologna, ogni giorno, porta la qualità della sua ristorazione nelle scuole, nelle aziende, negli ospedali, nelle fiere, nei centri commerciali e nelle città, in Italia e all'estero (Spagna, Danimarca e Germania, Svizzera). Unisce al gusto della tradizione culinaria italiana, l'innovazione di una realtà moderna, in continua evoluzione: una realtà che ha radici nel passato, ma guarda sempre al futuro. **Camst group** ha ampliato nel corso degli anni i propri servizi al **facility management** per offrire ai clienti un servizio completo. Il gruppo ha un fatturato aggregato di 680 milioni di euro, 15 mila dipendenti e 92 milioni di pasti (dati 2021).

Per maggiori informazioni: camstgroup.com

Condividi su:

Questo articolo ha una valutazione media di: Ancora nessun voto.

Lascia una valutazione

Valuta questo articolo

Vuoi ricevere maggiori informazioni sull'argomento di questo articolo? Compila il form indicando i tuoi dati e ti metteremo in contatto con chi potrà fornirti le informazioni richieste senza alcun impegno da parte tua.

Nome e cognome*



INSIGHT, ANALISI E INTERVISTE
ALLE SOCIETÀ QUOTATE IN BORSA.
LEGGI LETTERA ALL'INVESTITORE
DI ALBERTO NOSARI

INDICI ▾

MERCATI ▾

SETTORI ▾

ESG ▾

LETTERA ALL'INVESTITORE ▾

EGM INSIGHT



COMPANY INSIGHT

REPORT EGM

ANALISI TECNICA

ANALISI E APPROFONDIMENTI

RISULTATI SOCIETARI

CALENDARI SOCIETÀ

Home > ESG > Economia Circolare > Hera – Rinnova il protocollo d'intesa sull'economia circolare con Camst group

Economia Circolare

ESG

Ftse Mib

Trending stocks

Utility

HERA – RINNOVA IL PROTOCOLLO D'INTESA SULL'ECONOMIA CIRCOLARE CON CAMST GROUP

26/10/2022 11:21

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 tra il Gruppo Hera e Camst group, azienda di ristorazione e facility services, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità.

E i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti, infatti, i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 – tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena – agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (68), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia (27).

Ciò ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di CO2 solo nel 2022.

Anche i punti di ristorazione Camst coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare.

Sono 7, infatti, i punti di Camst group – quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) – che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti.

Con questa produzione l'azienda di ristorazione ha consentito di evitare il consumo di

Lettera all'Investitore:



ALFIO BARDOLLA – AUMENTARE LA REDDITIVITÀ SPINGENDO SUL RILANCIO DELLE CONTROLLATE

10/10/2022



CIRCLE – CRESCERE SFRUTTANDO LE OPPORTUNITÀ DEL MOMENTO

01/08/2022

Company Insight:



DHH – SVILUPPO ORGANICO E M&A TRAINANO LA CRESCITA, ATTESA ULTERIORE SPINTA DA CONNESI

24/10/2022



COMER INDUSTRIES – L'M&A RADDOPPIA I RICAVI MA IL FUTURO È INCERTO

21/10/2022

25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica.

Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena.

La collaborazione con **Camst** group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, invece, è stato avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate.

Camst group ed Hera stanno poi ragionando per individuare altre iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo.

 AZIENDE **Hera**


Trending Stocks:



HERA – RINNOVA IL PROTOCOLLO D'INTESA SULL'ECONOMIA CIRCOLARE CON **CAMST** GROUP



ENEL – NEL 3Q22 OUTPUT +0,6% A 58,8 TWH GRAZIE ALLE RINNOVABILI (+10,2%)



TOD'S – TONFO IN APERTURA (-20,5%) DOPO FALLIMENTO OPA



TOD'S – FALLISCE L'OPA, DEVA



UNICREDIT – RICAVI NETTI A 4,2



ENEL – OUTPUT IN CRESCITA DEL

Report EGM:



EGM INSIGHT – AD AGOSTO IL FTSE ITALIA GROWTH TORNA NEGATIVO (-1,29%)

02/09/2022



EGM INSIGHT – A LUGLIO IL FTSE ITALIA GROWTH INVERTE IL SEGNO (+4,57%)

03/08/2022

Analisi Tecnica:



ANALISI TECNICA – DAX ED EURO STOXX 50 FUTURE PROSSIMI AL TEST DELLE RESISTENZE

26/10/2022



ANALISI TECNICA – FIB PROSEGUE L'UPTREND DI BREVE TERMINE

26/10/2022

Analisi e Approfondimenti:


Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

HERA: RINNOVA PROTOCOLLO ECONOMIA CIRCOLALE CON CAMST, NO SCADENZA TEMPORALE



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 26 ott - Dopo due anni di collaborazione e' stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da **Camst** group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilita'. Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione **Camst** group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021, tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forli'-Cesena - agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni. I volumi raccolti sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantita' raccolte, trasformate in 58mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di piu' di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022. Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano aumenteranno. Sono 7 i punti di **Camst** che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile che ha permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione **Camst** group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica.

Com-Pan

(RADIOCOR) 26-10-22 11:31:42 (0310)FOOD 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
ENI	12,358	+0,29	11.41.23	12,242	12,394	12,30

TAG

FOOD **PRODUZ. DISTRIBUZ. ENERGIA ELETTRICA GAS E ACQUA**
ESTRAZIONE DI MINERALI **ESTRAZIONE DI PETROLIO E DI GAS**
EUROPA **ITALIA** **EMILIA ROMAGNA** **PROVINCIA DI BOLOGNA**
COMUNE DI BOLOGNA **BOLOGNA** **PROVINCIA DI RIMINI**

Boom!

È la tua gioia che esplode quando provi la comodità dei nostri sistemi per i pagamenti POS ed ecommerce.

Arte e Cultura Automotive Attualità Economia e Finanza Esteri Politica Il Contrappunto Innovation Le Interviste Salute Sostenibilità

ITALIAinforma
QUOTIDIANO ON-LINE

SCEGLI PIRELLI
per te fino a 100€ di vantaggi*.



Fino al 30 novembre
*Info e regolamento su [pirelli.it](https://www.pirelli.it)

SCOPRI DI PIÙ



LOGIN

Seguici su:

Cerca nel sito



Camst group e Gruppo Hera rinnovano la partnership sull'economia circolare

- di: Daniele Minuti 26/10/2022



Camst Group e Gruppo Hera hanno rinnovato, senza scadenza temporale, il loro accordo di collaborazione dopo aver siglato l'iniziale protocollo d'intesa nel 2020: la partnership è finalizzata alla promozione di economia circolare e sostenibilità.

Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare

Le due realtà proseguono quindi nella fruttuosa collaborazione che le due

IL MAGAZINE

Italia Informa n° 4 - Luglio/Agosto 2022



Archivio Magazine



Roma, previsioni meteo a 7 giorni

Italia > Lazio > Meteo Roma

mer 26	gio 27	ven 28	sab 29	dom 30	lun 31	mar 01
						
16.4°C 26.3°C	15.3°C 27.4°C	15.2°C 27.1°C	15.1°C 25.6°C	15.0°C 24.2°C	12.2°C 23.1°C	14.7°C 22.5°C

 stampa PDF

3BMeteo.com

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci la tua mail

realità hanno inaugurato due anni fa e che ha portato diversi risultati, in particolare quelli legati ai progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel primo, i punti di ristorazione Camst Group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 agli oltre 200 di quest'anno: le stime per la fine del 2022 sono di 50 tonnellate di quantità raccolte, da trasformare in 58.000 litri di biocarburante idrogenato grazie alla collaborazione di Hera con Eni.

Per quanto riguarda il progetto legato all'uso dei rifiuti organici, anche in questo caso c'è stato un aumento dei punti coinvolti (7), che ha portato al taglio di 25 tonnellate di consumo di petrolio equivalente e di 60 tonnellate di CO2. Un progetto che continua ad allargarsi, presto anche nelle province di Bologna e Modena.

La nota congiunta delle due realtà, che nel mentre stanno ragionando su nuove iniziative, specifica: "La collaborazione con Camst group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia".

TAGS: hera, camst, economia, sostenibilità

[ISCRIVITI](#)[TUTTI GLI ARTICOLI](#)

Gli oli alimentari esausti diventano biocarburanti, rinnovata la collaborazione tra Camst e gruppo Hera

Dopo due anni di collaborazione è stato rinnovato senza scadenza temporale il protocollo tra Camst Group e gruppo Hera per la raccolta degli oli alimentari esausti, da trasformare in biocarburante idrogenato. I punti di ristorazione coinvolti sono triplicati: dai 62 del 2021, tutti in Emilia Romagna, agli oltre 200 del 2022. In Emilia Romagna sono 68, di cui 21 nella sola provincia di Bologna e di questi 4 a Imola (il centro cottura e il self service Tavolamica in via Grieco, il punto ristorazione nella Torre Lasie e nel Centro Leonardo). Dalle circa 20 tonnellate raccolte nel 2021, a fine anno si stima di arrivare a 50 tonnellate di olio, per 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato, grazie alla partnership tra Hera ed Eni, con un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022. Anche i punti che partecipano al progetto pilota per la trasformazione dei rifiuti organici in biometano nell'impianto di Herambiente a Sant'Agata Bolognese sono destinati ad aumentare. Ai sette coinvolti finora - quattro a Bologna, uno a Castenaso, uno a Zola Predosa e uno a Vignola - si aggiungeranno ulteriori punti vendita nei comuni delle province di Bologna e Modena. Inoltre, in collaborazione con Hera Comm, la società della multiutility con sede a Imola, presso 3 punti ristorazione a Bologna, Zola Predosa e Ravenna sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici. Insieme ad Aliplast, infine, società del gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato avviato un progetto di recupero dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate.



26 10 2022 Flash:

CERCA NEL SITO...



Presidente: Ernesto Auci

Direttore: Franco Locatelli



ECONOMIA E IMPRESE • FINANZA E MERCATI • RISPARMIO • PENSIONI • TASSE • LAVORO • FOOD • CULTURA • SPORT • POLITICA • MONDO

NEWS INTERVISTE COMMENTI ARTE TECH TUTORIAL TUTTE LE NOTIZIE COMPARA TARIFFE

f FACEBOOK t TWITTER in LINKEDIN RSS

HOME » NEWS » HERA: RINNOVATO CON **Camst** IL PROTOCOLLO DI ECONOMIA CIRCOLARE, ENTRO L'ANNO RISPARMIATE 48 TONNELLATE EQUIVALENTI PETROLIO

CONDIVIDI

TWITTER FACEBOOK LINKEDIN STAMPA EMAIL

Hera: rinnovato con **Camst** il protocollo di economia circolare, entro l'anno risparmiate 48 tonnellate equivalenti petrolio

26 Ottobre 2022, 13:29 | di Gabriella Bruschi | o

L'azienda leader nella ristorazione e la multiutility emiliano-romagnola hanno firmato un accordo per dare avvio a iniziative ambientali e potenziare la raccolta differenziata e il recupero



Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale e la **Camst group**, azienda di ristorazione e facility services hanno rinnovato – ma senza più una scadenza temporale – il protocollo siglato nel 2020 per lavorare insieme alla promozione dell'**economia circolare e della sostenibilità**.

Nel progetto degli **oli alimentari esausti** i punti di ristorazione **Camst group** coinvolti sono triplicati dai 62

del 2021, tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena – agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni. I **volumi raccolti** sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022.

A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di **biocarburante idrogenato** grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di **48 tonnellate equivalenti di petrolio** e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

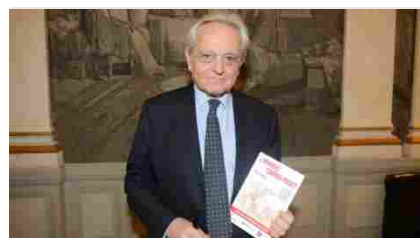
Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei **rifiuti organici** destinati alla **produzione di biometano** aumenteranno. Sono 7 i punti di **Camst** che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile che ha permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione **Camst group** ha consentito di **evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente** e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica.



Pubblicato in: News

Tag: Economia circolare, Gruppo Hera, Riciclo, Rifiuti, Sostenibilità

IN EVIDENZA



Mondo post globale: ecco come sarà. Ricerca del Centro Einaudi e di Intesa Sanpaolo

Ugo BERTONE | 25 Ottobre 2022, 18:48

Imprese più grandi, un fisco che favorisca la crescita e la settimana lavorativa di quattro giorni. Nel mondo post globale Deaglio traccia alcune proposte per uscire dalla crisi

COMMENTI ED EDITORIALI



Redazione FIRSTonline



Gabriella Bruschi

Milanese, laureata, giornalista professionista dal 1986. Dopo aver collaborato con giornali e riviste per argomenti vari, ha iniziato il praticantato alla Lettera Finanziaria dell'Espresso con Giuseppe Turani. Nel 1987 è passata a Milano Finanza partecipando alla sua nascita e sviluppo. Nel 1991 si è spostata a Reuters Italia dove è rimasta fino al 2014 con la carica di vice caposervizio al Treasury desk. Specifiche competenze: finanziamenti internazionali, conti pubblici sovrani e locali, rapporti con le principali istituzioni (Bce, Bankitalia, Tesoro), macroeconomia, scenari internazionali, economia reale, società, banche, assicurazioni.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



Associazione tra gli studiosi del processo penale: Adolfo Scalfati presidente, nominato il consiglio direttivo



World Pasta Day: protagonista della dieta mediterranea ma richiede attenzione per i cambiamenti climatici



Mangiare bene nelle osterie: la Guida Slow Food premia "La Campanara" e rivela la mappa dei locali autentici sparsi per l'Italia



WhatsApp down: l'App non funziona dalle 9 di stamattina, migliaia di segnalazioni

Commenta

Commento *

Nome *

Email *



Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati per il prossimo commento.

Commenta



Luca Paolazzi



Franco Locatelli



ARCHIVIO

Seleziona il mese



Energie rinnovabili: cresce la convenienza, ma la burocrazia tira di nuovo i freni

FEDERICO RENDINA | 25 Ottobre 2022, 7:00



CAMST GROUP E GRUPPO HERA RINNOVANO IL PROTOCOLLO D'INTESA SULL'ECONOMIA CIRCOLARE

📅 28/10/2022

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Log-in

Username

Password

Entra »

[Registrati](#)
[Password dimenticata?](#)

carrello

Al momento il tuo carrello è vuoto!
Nessun articolo selezionato

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione **Camst** group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 - tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena - agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (68), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di **Camst** group - quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) - che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione **Camst** group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena.

La collaborazione con **Camst** group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.

Camst group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo.



- ▶ CHI SIAMO
- ▶ LE RIVISTE
- ▶ ABBONATI
- ▶ LIBRI
- ▶ NOTIZIE
- ▶ PRIVACY POLICY
- ▶ COOKIE POLICY
- ▶ I NOSTRI PARTNERS

News



➕ Archivio news

Le riviste



RECYCLING
demolizioni &
riciclaggio



QUARRY AND
CONSTRUCTION

➕ Tutte le riviste

Contatti

Visita le nostre pagine social e inizia a fare parte della nostra community

Edizioni PEI



Quarry&Construction



Recycling



Linkedin



📍 Strada Bassa dei Folli, 3
43123 Parma

☎ 0521 771818

📠 0521 773572

✉ info@edizionipei.it

📄 P.IVA e C.F. 00510960347

Nr. REA PR-135236

Cap. Soc. € 60.000,00 i.v.

mercoledì, Ottobre 26, 2022



SESTOPOTERE.COM

Online dal 1999

EMILIA-ROMAGNA ▾ NORD ITALIA CENTRO ITALIA POLITICA E CITTÀ SOCIETÀ E CULTURA ECONOMIA E LAVORO
WEB E TELEFONIA



Home > Emilia-Romagna > Raccolta oli alimentari esausti, Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa

Emilia-Romagna Forlì - Cesena

Raccolta oli alimentari esausti, Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa

26 Ottobre 2022



(Sesto Potere) – Forlì – 26 ottobre 2022- Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 – tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena – agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

105047

tra le province di Bologna, 21, di cui 10 a Bologna, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia (27).

Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.



Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di **Camst group** – quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa

(BO) e uno a Vignola (MO) – che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti.

Con questa produzione **Camst group** ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena.

La collaborazione con **Camst group** coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile.

Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.

Camst group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo.



Previous article

Gli olii dopo l' uso nelle cucine trasformati in biocarburanti

Gli olii dopo l' uso nelle cucine trasformati in biocarburanti BRESCIA Dalla cucina al motore: gli oli commestibili, dopo avere deliziato il palato di chi ha preparato pietanze con essi preparate, diventeranno biocarburante. Il progetto nasce da un accordo tra il Gruppo **Camst** di Villanova ed Hera: colosso della ristorazione che a Brescia gestisce sei tra grandi ristoranti, bar, self service e mense e centri di cottura aziendali tra cui quelli al Centro Fiera di Montichiari e **Tavolamica** a Castelmella e il gruppo bolognese Hera una multiservizi che si occupa di luce, gas, ambiente, acqua e teleriscaldamento e che è specializzata nel riciclo. «In virtù dell' accordo, Hera ritirerà presso le cucine **Camst** gli oli alimentari esausti - spiegano da Hera - che inizieranno così un percorso di recupero tracciato che li porterà in breve nei cilindri degli automezzi come carburante, con un contributo rilevante alla circolarità delle risorse, alla decarbonizzazione e all' autonomia energetica del Paese». Una volta ritirati gli oli alimentari esausti giungeranno al polo Eni di Marghera, dove, grazie all' accordo fra la multiutility e il player energetico, saranno trasformati in biocarburante idrogenato. Il progetto avviato a Brescia rientra in una più ampia collaborazione fra i Gruppi **Camst** ed Hera, che coinvolge 213 punti ristoro **Camst** Group in tutta Italia. Per il 2022 si stima che si possa ricavare una quantità di biocarburante idrogenato pari a 58 mila litri, generando un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica. Da Brescia arriveranno quantità ingenti di olio. Basti pensare che il Centro Fiera, dove vi sono un bar e un ristorante, vede la presenza di centinaia di migliaia di persone l' anno in visita ai padiglioni, presenti nei convegni e in visita al museo agricolo. I benefici del progetto di riuso, dunque, ricadranno concretamente anche sul Bresciano, dove tra l' altro circoleranno diversi mezzi alimentati col biocarburante prodotto. La collaborazione fra i Gruppi **Camst** ed Hera coinvolge altri ambiti del Gruppo. Ad esempio Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility ha installato in 3 punti ristorazione colonnine di ricarica per veicoli elettrici, come contributo alla mobilità sostenibile. M.Pr. Condividi su

[Booking.com](#)

VENTI4ORE

[Home](#) [Notizie](#) [Pagine Gialle](#) [Cosa Fare](#)[Cerca](#)

Info



- Aeroporti in Toscana

Popular

Recent

La Politica delle denunce

🕒 1 Aprile 2022

Halloween a Vicarello e
Vicarelloween Livornopress

🕒 3 giorni fa

la sua auto travolta da un tir

🕒 7 giorni fa

Livorno, cosa fare ad Halloween?
Gli eventi fino al 31 ottobre 2022

🕒 6 giorni fa

800 lavoratori interessati –
Corriere di Siena

🕒 5 giorni fa

video

Pisa 2022, Italy
Walking Tour (4k
ultra hd 60fps) –
With Captions

🕒 5 giorni fa

Disputa de prato
de comida entre
irmãos si
conclude em
morte

🕒 5 giorni fa

Mahsa Amini,
flashmob a
Firenze: "Solo
una rivoluzione
può rovesciare il[Home](#) / [Notizie](#) / accordo [Hera-Camst](#) per 4 ristoranti a Pisa

Notizie

accordo [Hera-Camst](#) per 4 ristoranti a Pisa

• 7 secondi fa

Dalla cucina al motore. E' questo il percorso che compiranno gli oli vegetali dei punti di ristorazione [Camst](#) group a Pisa e in provincia, grazie all'accordo fra il gigante della ristorazione e il Gruppo Hera. A essere coinvolti sono 4 ristoranti [Camst](#) group, tra mense aziendali e ristoranti self service. In virtù dell'accordo, Hera ritirerà presso le cucine [Camst](#) group gli oli alimentari esausti, che inizieranno così un percorso di recupero totalmente tracciato che li porterà in breve nei cilindri degli automezzi sotto forma di carburante, con un contributo rilevante alla circolarità delle risorse, alla decarbonizzazione e all'autonomia energetica del Paese. Una volta ritirati gli oli alimentari esausti giungeranno al polo Eni di Marghera, dove, grazie all'accordo fra la multiutility e il player energetico, saranno trasformati in biocarburante idrogenato.

La progettazione avviata a Pisa ritorna in una più ampia cooperazione fra i Gruppi [Camst](#) ed Hera, che coinvolge 213 punti ristoro [Camst](#) group sparsi per l'Italia. Per il 2022 si stima che si possa ricavare una quantità di biocarburante idrogenato equivalente a 58mila litri, generando un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica.

La cooperazione con **Camst** group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera.
Ad esempio, Hera Comm, la società di vendita di elettricità e gas della multiutility, ha...

VEGN2917 => 2022-11-02 10:47:50

#Pisa

regime iraniano"

🕒 5 giorni fa



I Kabila al Teatro
Tenda. Arezzo si
prepara per una
serata dal sapore
mediorientale

🕒 5 giorni fa



Overtime
Thriller! Siena
Heights Vs
Concordia
October 8th

🕒 6 giorni fa



GEMA
Montecatini 71 -
69 Libertas
Livorno

🕒 6 giorni fa

Hera e Camst, l'intesa continua

Le due realtà unite sull'economia circolare

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza scadenza il protocollo siglato nel 2020 da **Camst** e Hera per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. **Camst** è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione assieme a Hera e i risultati «sono significativi». Sono triplicati da 62 a oltre 200 i punti di ristorazione coinvolti nella raccolta degli oli alimentari esausti poi trasformati in biocarburante idrogenato, per un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio nel 2022. In dettaglio, i punti **Camst** coinvolti sono passati dai 62 del 2021 (tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena) agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 regioni. I volumi raccolti sono così saliti dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi nove mesi 2022 (si stima che arriveranno a 50 tonnellate, trasformate in 58mila litri circa di biocarburante idrogenato), generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica. Anche i punti di ri-



Francesco Malaguti e Orazio Iacono

storazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano sono destinati ad aumentare. Sono sette a partecipare al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32mila metri cubi di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione **Camst** group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica.



Da olio esausto a carburante Il piano bio di Hera e **Camst**

Quattro punti di ristorazione del territorio aderiscono al progetto
Previsto un risparmio di 48 tonnellate di petrolio in tutta la regione

Lavorare insieme per promuovere economia circolare e sostenibilità. È questo lo spirito che, dopo due anni di collaborazione, ha portato Hera e **Camst** a rinnovare senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020. **Camst** è infatti stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme a Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione **Camst** group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna: ben 68 suddivisi tra le province di Bologna (21, di cui quattro a Imola), Forlì-Cesena (7), Ravenna (14), Modena (3) e Parma (23). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 ton-

nellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese, sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di **Camst** group - quattro a Bologna, uno a Castenaso, uno a Zola Predosa e uno a Vignola (Modena) - che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila metri cubi di biometano a partire da 421 tonnellate

di rifiuti raccolti. Con questa produzione **Camst** group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei comuni delle province di Bologna e Modena.

La collaborazione con **Camst** group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Zola Predosa e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.

IN PRIMA LINEA

Aumentano anche le attività coinvolte nella lavorazione degli scarti organici per la produzione di combustibili green



Le cifre

Grazie all'accordo saranno oltre 160 le tonnellate di anidride carbonica che non verranno immesse in atmosfera solo nel 2022. Anche Hera Comm in prima linea per promuovere l'economia circolare



Francesco Malaguti, presidente Camst Group, e Orazio Iacono, ad del Gruppo Hera



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

105047

 Menu@ Scrivici  Newsletter

Meteo

**CERCHI
LAVORO?**CLICCA QUI PER ANNUNCI E
OFFERTE DI LAVORO DA PARTE
DI AZIENDE E ATTIVITÀ DEL
TERRITORIO

RavennaeDintorni.it

RD
LAVORO
CLICCA QUI PER OFFERTE DI LAVORO

Cronaca e Società

Politica e Economia

Cultura e Tempo libero

Opinioni e Blog

Sport e Passioni



Ravenna

Cervia

Bassa Romagna

Romagna faentina

AUTENTICA CUCINA MAROCCHINA NEL CUORE DI RAVENNA

Marrakech
RISTORANTE

CLICCA QUI PER SCOPRIRE DI PIÙ



RICICLO RIFIUTI

9 Novembre 2022

 economia  ambiente,  Camst, economia circolare, Faupi#11, hera, rifiuti


TUTTI I GIOVEDÌ
LEGGI
LA TUA COPIA
ANCHE ON-LINE!
CLICCA QUI



Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da  Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità.  Camst è stata



R&D NEWSLETTER

Iscriviti alla Newsletter e ricevi aggiornamenti da Ravenna&Dintorni sulla tua mail

la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione **Camst** group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 – tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena – agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, di cui 10 a Bologna, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia (27).

Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

La collaborazione con **Camst** group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile.

📁 economia 📁 ambiente, **Camst**, economia circolare, Faupi#11, hera, rifiuti

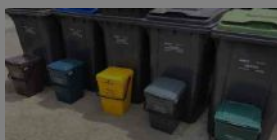
Iscrivimi >



Forse può interessarti...



Nel nuovo laboratorio Hera ogni giorno oltre 500 analisi ambientali



Il porta a porta Hera arriva nei quartieri Darsena, Stadio e Alberti



Kit di Hera in consegna per il porta a porta nella zona ovest di Ravenna

Corriere Romagna



RIMINI RAVENNA CESENA FORLÌ IMOLA SAN MARINO



VERDE

Partnership fra Hera e le aziende: un gioco di squadra

Redazione Web 10 Nov 2022

< Condividi >



Lo sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia circolare sono obiettivi sempre più prioritari, inseriti anche nell'Agenda ONU al 2030, ma rappresentano prima di tutto una sfida culturale, che impone un cambio di paradigma, nuovi modelli di produzione e consumo e un orientamento sempre maggiore alla prevenzione dei rifiuti e al recupero di materia. Per rispondere a questa sfida occorrono nuove competenze, soluzioni innovative e sinergie tra realtà diverse, perché le sfide si vincono più facilmente con il gioco di squadra.

In quest'ottica, il Gruppo Hera ha stretto numerose partnership: tra le più recenti rientra l'accordo con Cirfood, nota impresa cooperativa di servizi di welfare e ristorazione collettiva e commerciale, per una gestione sostenibile dei rifiuti, lotta allo spreco alimentare, soluzioni per una mobilità sostenibile, studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso e progetti di riciclo della plastica. Il rifiuto organico raccolto nei punti di ristorazione Cirfood (circa 270 quelli attualmente

coinvolti) potrà così essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto di S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti saranno destinati alla produzione di biocarburante idrogenato grazie alla partnership in essere con Eni. La collaborazione sarà estesa anche allo sviluppo della raccolta differenziata e al trattamento dei rifiuti.

Anche il protocollo sottoscritto due anni fa nello stesso settore con Camst Group è stato recentemente riconfermato senza limiti temporali, per via degli ottimi risultati raggiunti: nell'ambito del recupero oli esausti i punti di ristorazione coinvolti sono più che triplicati, dai 62 del 2021 agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 regioni del territorio nazionale. Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti: dalle circa 20 tonnellate del 2021, si stima di arrivare, entro fine anno, a 50 tonnellate, che saranno trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato. La collaborazione coinvolge anche altri ambiti: insieme ad Aliplast è stato avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, mentre con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso tre punti ristorazione sono state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici.

Senza dimenticare il protocollo sottoscritto con l'Aeroporto di Bologna Guglielmo Marconi, che quest'anno ha tagliato il traguardo del 50% di differenziata, più che raddoppiando i risultati dell'anno precedente, grazie anche a un'attività di sensibilizzazione all'interno dell'aeroporto. La collaborazione riguarda progetti indirizzati all'economia circolare, alla sostenibilità ambientale e alla mobilità sostenibile. Le attività riguardano gli oli vegetali esausti, destinati alla produzione di biocarburante, il rifiuto organico raccolto nello scalo, da cui si produce biometano e compost, ed è prevista la realizzazione di nuovi punti di ricarica elettrica dei veicoli, a disposizione del pubblico e della comunità aeroportuale. Le due realtà collaboreranno anche allo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso, a progetti di riciclo della plastica e ad azioni per ridurre lo spreco alimentare.



Condividi



Commenti

Lascia un commento

ECONOMIA CIRCOLARE

RINNOVATO L'ACCORDO CAMST-HERA
PER IL RECUPERO DEGLI OLI ALIMENTARI

In provincia 14 punti della catena di ristorazione sono coinvolti nel progetto per biocarburanti

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 – tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena – agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, di cui 10 a Bologna, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia



(27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

La collaborazione con Camst group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile.



FOCUS ECOMONDO

Partnership fra Hera e le aziende: un gioco di squadra per la circolarità



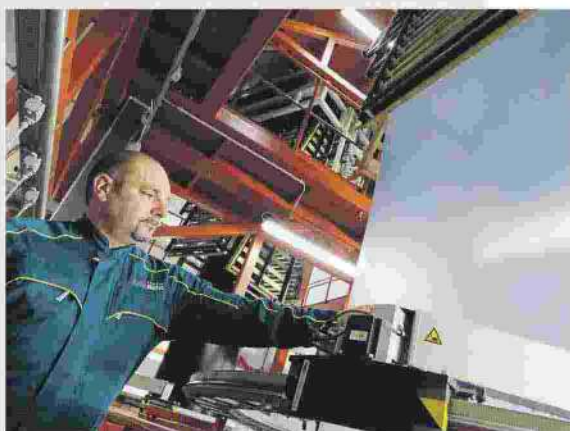
Lo sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia circolare rappresentano prima di tutto una sfida culturale

RAVENNA

Lo sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia circolare sono obiettivi sempre più prioritari, inseriti anche nell'Agenda ONU al 2030, ma rappresentano prima di tutto una sfida culturale, che impone un cambio di paradigma, nuovi modelli di produzione e consumo e un orientamento sempre maggiore alla prevenzione dei rifiuti e al recupero di materia. Per rispondere a questa sfida occorrono nuove competenze, soluzioni innovative e sinergie tra realtà diverse, perché le sfide si vincono più facilmente con il gioco di squadra.

In quest'ottica, il Gruppo Hera ha stretto numerose partnership: tra le più recenti rientra l'accordo con Cirfood, nota impresa cooperativa di servizi di welfare e ristorazione collettiva e commerciale, per una gestione sostenibile dei rifiuti, lotta allo spreco alimentare, soluzioni per una mobilità sostenibile, studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso e progetti di riciclo della plastica. Il rifiuto organico raccolto nei punti di ristorazione Cirfood (circa 270 quelli attualmente coinvolti) potrà così essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto di S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti saranno destinati alla produzione di biocarburante idrogenato grazie alla partnership in essere con Eni. La collaborazione sarà estesa anche allo sviluppo della raccolta differenziata e al trattamento dei rifiuti.

Anche il protocollo sottoscritto due anni fa nello stesso settore con Camst Group è stato recentemente riconfermato senza limiti temporali, per via degli ottimi risultati raggiunti: nell'ambito del recupero oli esausti i punti di ristorazione coinvolti sono più che triplicati, dai 62 del 2021 agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 regioni del territorio nazionale. Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti: dalle circa 20 tonnellate del 2021, si stima di arrivare, entro fine anno, a 50 tonnellate, che saranno trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato. La collaborazione coinvolge anche altri ambiti: insieme ad Allplast è stato avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, mentre con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso tre punti ristorazione sono state installate colonnine



di ricarica per veicoli elettrici.

Senza dimenticare il protocollo sottoscritto con l'Aeroporto di Bologna Guglielmo Marconi, che quest'anno ha tagliato il traguardo del 50% di differenziata, più che raddoppiando i risultati dell'anno precedente, grazie anche a un'attività di sensibilizzazione all'interno dell'aeroporto. La collaborazione riguarda progetti indirizzati all'economia circolare, alla sostenibilità ambientale e alla mobilità sostenibile. Le attività riguardano gli oli vegetali esausti, destinati alla produzione di biocarburante, il rifiuto organico raccolto nello scalo, da cui si produce biometano e compost, ed è prevista la realizzazione di nuovi punti di ricarica elettrica dei veicoli, a disposizione del pubblico e della comunità aeroportuale. Le due realtà collaboreranno anche allo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso, a progetti di riciclo della plastica e ad azioni per ridurre lo spreco alimentare.

In alto l'autobus alimentato a biometano, nell'ambito della partnership fra Gruppo Hera e Aeroporto Marconi; qui sopra l'impianto Allplast, Treviso

FOCUS ECOMONDO

Partnership fra Hera e le aziende: un gioco di squadra per la circolarità



Lo sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia circolare rappresentano prima di tutto una sfida culturale

RAVENNA

Lo sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia circolare sono obiettivi sempre più prioritari, inseriti anche nell'Agenda ONU al 2030, ma rappresentano prima di tutto una sfida culturale, che impone un cambio di paradigma, nuovi modelli di produzione e consumo e un orientamento sempre maggiore alla prevenzione dei rifiuti e al recupero di materia. Per rispondere a questa sfida occorrono nuove competenze, soluzioni innovative e sinergie tra realtà diverse, perché le sfide si vincono più facilmente con il gioco di squadra.

In quest'ottica, il Gruppo Hera ha stretto numerose partnership: tra le più recenti rientra l'accordo con Cirfood, nota impresa cooperativa di servizi di welfare e ristorazione collettiva e commerciale, per una gestione sostenibile dei rifiuti, lotta allo spreco alimentare, soluzioni per una mobilità sostenibile, studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso e progetti di riciclo della plastica. Il rifiuto organico raccolto nei punti di ristorazione Cirfood (circa 270 quelli attualmente coinvolti) potrà così essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto di S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti saranno destinati alla produzione di biocarburante idrogenato grazie alla partnership in essere con Eni. La collaborazione sarà estesa anche allo sviluppo della raccolta differenziata e al trattamento dei rifiuti.

Anche il protocollo sottoscritto due anni fa nello stesso settore con Camst Group è stato recentemente riconfermato senza limiti temporali, per via degli ottimi risultati raggiunti: nell'ambito del recupero oli esausti i punti di ristorazione coinvolti sono più che triplicati, dai 62 del 2021 agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 regioni del territorio nazionale. Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti: dalle circa 20 tonnellate del 2021, si stima di arrivare, entro fine anno, a 50 tonnellate, che saranno trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato. La collaborazione coinvolge anche altri ambiti: insieme ad Aliplast è stato avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, mentre con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso tre punti ristorazione sono state installate colonnine



di ricarica per veicoli elettrici.

Senza dimenticare il protocollo sottoscritto con l'Aeroporto di Bologna Guglielmo Marconi, che quest'anno ha tagliato il traguardo del 50% di differenziata, più che raddoppiando i risultati dell'anno precedente, grazie anche a un'attività di sensibilizzazione all'interno dell'aeroporto. La collaborazione riguarda progetti indirizzati all'economia circolare, alla sostenibilità ambientale e alla mobilità sostenibile. Le attività riguardano gli oli vegetali esausti, destinati alla produzione di biocarburante, il rifiuto organico raccolto nello scalo, da cui si produce biometano e compost, ed è prevista la realizzazione di nuovi punti di ricarica elettrica dei veicoli, a disposizione del pubblico e della comunità aeroportuale. Le due realtà collaboreranno anche allo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso, a progetti di riciclo della plastica e ad azioni per ridurre lo spreco alimentare.

In alto
l'autobus
alimentato a
biometano,
nell'ambito
della
partnership
fra Gruppo
Hera e
Aeroporto
Marconi; qui
sopra
l'impianto
Aliplast,
Treviso

FOCUS ECOMONDO

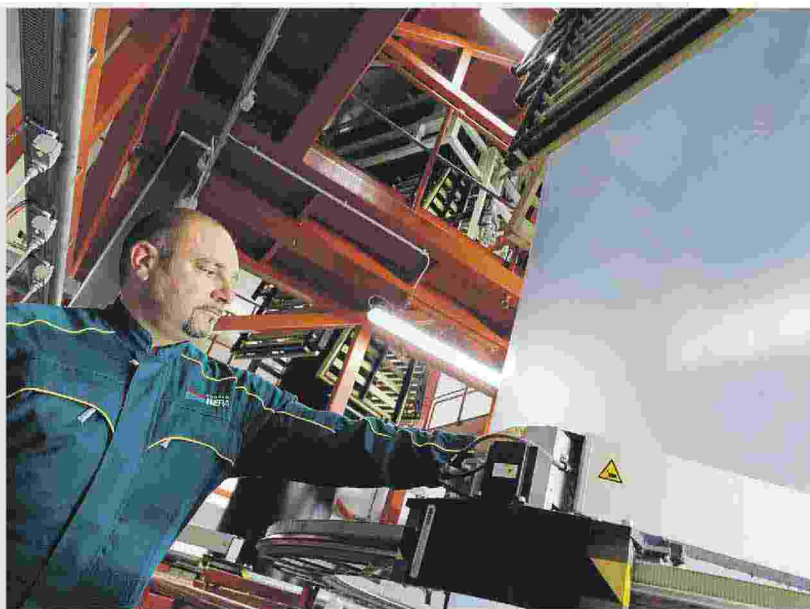
Partnership fra Hera e le aziende: un gioco di squadra per la circolarità

RAVENNA

Lo sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia circolare sono obiettivi sempre più prioritari, inseriti anche nell'Agenda ONU al 2030, ma rappresentano prima di tutto una sfida culturale, che impone un cambio di paradigma, nuovi modelli di produzione e consumo e un orientamento sempre maggiore alla prevenzione dei rifiuti e al recupero di materia. Per rispondere a questa sfida occorrono nuove competenze, soluzioni innovative e sinergie tra realtà diverse, perché le sfide si vincono più facilmente con il gioco di squadra.

In quest'ottica, il Gruppo Hera ha stretto numerose partnership: tra le più recenti rientra l'accordo con Cirfood, nota impresa cooperativa di servizi di welfare e ristorazione collettiva e commerciale, per una gestione sostenibile dei rifiuti, lotta allo spreco alimentare, soluzioni per una mobilità sostenibile, studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso e progetti di riciclo della plastica. Il rifiuto organico raccolto nei punti di ristorazione Cirfood (circa 270 quelli attualmente coinvolti) potrà così essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto di S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti saranno destinati alla produzione di biocarburante idrogenato grazie alla partnership in essere con Eni. La collaborazione sarà estesa anche allo sviluppo della raccolta differenziata e al trattamento dei rifiuti.

Anche il protocollo sottoscritto due anni fa nello stesso settore con Camst Group è stato recentemente riconfermato senza limiti temporali, per via degli ottimi risultati raggiunti: nell'ambito del recupero oli esausti i punti di ristorazione coinvolti sono più che triplicati, dai 62 del 2021 agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 regioni del territorio nazionale. Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti: dalle circa 20 tonnellate del 2021, si stima di arrivare, entro fine anno, a 50 tonnellate, che saranno trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato. La collaborazione coinvolge anche altri ambiti: insieme ad Aliplast è stato avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, mentre con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso tre punti ristorazione sono state installate colonnine



di ricarica per veicoli elettrici.

Senza dimenticare il protocollo sottoscritto con l'Aeroporto di Bologna Guglielmo Marconi, che quest'anno ha tagliato il traguardo del 50% di differenziata, più che raddoppiando i risultati dell'anno precedente, grazie anche a un'attività di sensibilizzazione all'interno dell'aeroporto. La collaborazione riguarda progetti indirizzati all'economia circolare, alla sostenibilità ambientale e alla mobilità sostenibile. Le attività riguardano gli oli vegetali esausti, destinati alla produzione di biocarburante, il rifiuto organico raccolto nello scalo, da cui si produce biometano e compost, ed è prevista la realizzazione di nuovi punti di ricarica elettrica dei veicoli, a disposizione del pubblico e della comunità aeroportuale. Le due realtà collaboreranno anche allo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso, a progetti di riciclo della plastica e ad azioni per ridurre lo spreco alimentare.

In alto
l'autobus
alimentato a
biometano,
nell'ambito
della
partnership
fra Gruppo
Hera e
Aeroporto
Marconi; qui
sopra
l'impianto
Aliplast,
Treviso



Lo sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia circolare rappresentano prima di tutto una sfida culturale



L'alleanza tra Hera e Camst si allarga e diventa eterna

Da 62 a 200 punti di raccolta di oli alimentari esausti trasformati in biocarburanti e accordo senza scadenza

CESENA

Camst e Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare, triplicando da 62 a oltre 200, i punti di ristorazione coinvolti nella raccolta degli oli alimentari esausti, poi trasformati in biocarburante idrogenato. Sette di questi punti si trovano in provincia di Forlì-Cesena: due a

Bertinoro, due a Forlì, due a Cesena (tra cui uno a Pievesestina), uno a San Mauro Mare. Questo sistema sta permettendo un risparmio annuo di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio.

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 dall'azienda di ristorazione e facility services e dalla multiutility, nel segno dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme a Hera e i risultati

raggiunti sono significativi.

I volumi raccolti in tutti i punti sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate, che saranno trasformate in 58.000 litri circa di biocarburante idrogenato, grazie alla partnership siglata da Hera con Eni. Questo si traduce in un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

La collaborazione con Camst group coinvolge anche altri am-



da sinistra Francesco Malaguti (Camst Group) e Orazio Iacono, (Gruppo Hera)

biti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso tre punti ristorazione, a Bologna, Zola Predosa e Ravenna, ha installato colonnine di ricarica per

veicoli elettrici. Insieme ad "Aliplast", società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci.



RINNOVATA LA PARTNERSHIP HERA-CAMST

Riutilizzo di oli esausti in 14 punti ristorazione



Rinnovato l'accordo tra Hera e Camst

La collaborazione è nata nel 2020 e in pochi anni ha triplicato i numeri. Sono 200 in tutta l'Emilia-Romagna

RAVENNA

Sono diventati 200 in Emilia-Romagna i punti di ristorazione coinvolti nella raccolta degli oli alimentari esausti e poi trasformati in biocarburante. In provincia di Ravenna sono 14. Da poco Camst ed Hera hanno rinnovato il protocollo d'intesa sull'economia circolare. Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i

risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici. Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021, tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena agli oltre 200 del 2022. Quelli a Ravenna sono così distribuiti: sei a Ravenna città, uno a Fornace Zarattini, uno a Marina di Ravenna; uno ad Alfonsine, uno a Bagnacavallo, uno a Lugo e tre a Faenza. Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che ar-

riveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

Anche i punti di ristorazione Camst coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese sono destinati ad aumentare. La collaborazione con Camst group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso tre punti ristorazione e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia. Camst ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate.

IMOLA

Economia circolare, Camst ed Hera insieme

Rinnovato dopo due anni di collaborazione il protocollo siglato da Camst e Gruppo Hera per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Nel progetto per la raccolta degli oli alimentari esausti, poi trasformati in biocarburante idrogenato, i punti di ristorazione coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 agli oltre 200 del 2022 (68 in Emilia-Romagna di cui 21 nel Bolognese, 4 a Imola).



Corriere Romagna



RIMINI RAVENNA CESENA FORLÌ IMOLA SAN MARINO

Rifiuti, si rilancia il patto tra Hera e
Camst per trasformarli in energia

Redazione Web 26 Ott 2022

< Condividi



La firma del nuovo accordo

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst e Hera per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e "i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici". Sono triplicati da 62 a oltre 200 i punti di ristorazione coinvolti nella raccolta degli oli alimentari esausti poi trasformati in biocarburante idrogenato, per un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio nel solo 2022. In dettaglio, i punti Camst coinvolti sono passati dai 62 del 2021 (tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, **Ravenna**, **Rimini** e **Forlì-Cesena**) agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 regioni, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (68, suddivisi tra le province di Bologna, con 21, Forlì-Cesena, con sette, **Ravenna**, 14, Modena, tre, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli-Venezia

Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, saliti dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi nove mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58.000 litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

Ristoranti Canst e biometano

Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (Bologna), sono destinati ad aumentare. Sono sette (quattro a Bologna, uno a Castenaso, uno a Zola Predosa sempre nel bolognese e uno a Vignola nel modenese) che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32.000 metri cubi di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione **Camst group** ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena. La collaborazione con **Camst** coinvolge anche altri ambiti e società di Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, in tre punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa e **Ravenna**) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici. Insieme ad Aliplast, società di Hera per il riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, per il riciclo e riuso della materia. **Camst** ed Hera stanno poi ragionando per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre per "rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo"

[Condividi](#)

Commenti

Lascia un commento

Scrivi qui il commento...

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

105047

Economia circolare

Camst e Hera: rinnovato l'accordo

In provincia ci sono 7 punti per la raccolta degli oli alimentari

Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare. Triplicati da 62 a oltre 200, di cui 7 in provincia di Forlì-Cesena, i punti di ristorazione coinvolti nella raccolta degli oli alimentari esausti poi trasformati in biocarburante idrogenato, per un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio nel solo 2022. Nella nostra provincia i punti di ristorazione sono così

distribuiti: due a Bertinoro, due a Forlì, due a Cesena (uno a Pievesestina) e uno a San Mauro Mare.

Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme a Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.



Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

CRONACA ▾ CULTURA ▾ ECONOMIA ▾ POLITICA ▾ SCUOLA & UNIVERSITÀ ▾ SOCIALE ▾ SPORT ▾ TURISMO ▾



FAENZA WEB TV ▾



PPN 5, La Russa, da Meloni nessuna ammuina verso le opposizioni, bene richiamo a giovani 16:40 - Camera, Meloni, rappresento l'underdog, lo sfa

Home > Economia > Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare

Economia Faenza Web Tv Faenza Ravenna

Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare

Da Redazione - 26 Ottobre 2022 5 0

Condividi



HOT NEWS



Dotare le imbarcazioni di motori elettrici: la startup Mitek vince il...



La Biennale del Mosaico arriva a Bologna: presentate due mostre



In tanti ad osservare l'eclisse di sole



Incidente nella circonvallazione di Faenza



- Advertisement -

Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare. Triplicati da 62 a oltre 200, di cui 14 in provincia di Ravenna, i punti di ristorazione coinvolti nella raccolta degli oli alimentari esausti poi trasformati in biocarburante idrogenato, per un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio nel solo 2022.

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da **Camst** group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. **Camst** è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione **Camst** group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 – tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena – agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, di cui 10 a Bologna, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di **Camst** group – quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) – che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione **Camst** group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena.

La collaborazione con **Camst** group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore



contribuito alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.

Camst group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo.

Gruppo Hera

Il Gruppo Hera è una delle maggiori multiutility italiane e opera nei settori ambiente, energia e idrico, con più di 9.000 dipendenti, impegnati ogni giorno nel rispondere ai molteplici bisogni di circa 5 milioni di cittadini localizzati prevalentemente in Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Toscana e Abruzzo. Quotata dal 2003, è tra le prime 40 società italiane per capitalizzazione (fa parte dell'indice Ftse Mib) e dal 2020 è entrata nel Dow Jones Sustainability Index, World e Europe. Per maggiori informazioni sul Gruppo Hera: gruppohera.it

Camst group

Camst, cooperativa nata nel 1945 a Bologna, ogni giorno, porta la qualità della sua ristorazione nelle scuole, nelle aziende, negli ospedali, nelle fiere, nei centri commerciali e nelle città, in Italia e all'estero (Spagna, Danimarca e Germania, Svizzera). Unisce al gusto della tradizione culinaria italiana, l'innovazione di una realtà moderna, in continua evoluzione: una realtà che ha radici nel passato, ma guarda sempre al futuro. Camst group ha ampliato nel corso degli anni i propri servizi al facility management per offrire ai clienti un servizio completo. Il gruppo ha un fatturato aggregato di 680 milioni di euro, 15 mila dipendenti e 92 milioni di pasti (dati 2021).

Per maggiori informazioni: camstgroup.com

TAGS Camst group economia circolare gruppo hera il protocollo d'intesa rinnovo

Condividi



Articolo precedente

Bagnacavallo: spettacolo teatrale su inclusione e disabilità

Prossimo articolo

A Casola Valsenio si terrà Halloween per bambini

Redazione

Articoli correlati Di più dello stesso autore



Servizi a 360° per le imprese



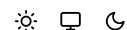
Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici. Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, di cui 10 a Bologna, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022. Anche i punti di ristorazione Camst coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Hera Ambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di Camst group quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione Camst group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena. La collaborazione con Camst group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia. Camst group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo.



Mercoledì, 26 Ottobre 2022

☀ Sereno o poco nuvoloso



Accedi

CRONACA

Biocombustibili con gli oli alimentari esausti, in provincia 7 i punti di ristorazione coinvolti

Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare. Triplicati i punti di ristorazione coinvolti nella raccolta degli oli alimentari esausti

Redazione

26 ottobre 2022 11:31



La firma

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 – tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena - agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, di cui 10 a Bologna, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di **Camst** group - quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) - che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione **Camst** group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena.

La collaborazione con **Camst** group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.

Camst group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo.

© Riproduzione riservata



Si parla di [hera](#)

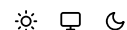
I più letti

- ATTI OSCENI**
[Il parcheggio diventa un'alcova: sesso tra quattro persone al primo mattino](#)
- CRONACA**
[Dopo 50 anni dal diploma si ritrova la 5C dei Geometri: c'erano anche tre prof dell'epoca](#)
- ASTRONOMIA**
[Occhi verso il cielo per l'eclissi parziale di sole: tutto quello che c'è da sapere](#)
- IMPRESE**
[Shampoo e balsamo ridotti a una saponetta, il dentifricio una piccola pastiglia: tre giovani investono sul cosmetico solido](#)
- CRONACA**
[Donna vola giù in un fosso per diverse decine di metri: soccorsa con l'elicottero che la issa col verricello](#)

In Evidenza

Mercoledì, 26 Ottobre 2022

☀ Sereno o poco nuvoloso



Accedi

CRONACA

Biocombustibili con gli oli alimentari esausti, in provincia 7 i punti di ristorazione coinvolti

Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa sull'economia circolare. Triplicati i punti di ristorazione coinvolti nella raccolta degli oli alimentari esausti

Redazione

26 ottobre 2022 11:31



La firma

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 – tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena - agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, di cui 10 a Bologna, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di **Camst group** - quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) - che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione **Camst group** ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena.

La collaborazione con **Camst group** coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.

Camst group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo.

© Riproduzione riservata



Si parla di **hera**

I più letti

- 1.** **CRONACA**
Dopo 50 anni ritornano a scuola per visitarla, con loro anche l'insegnante di italiano di 90 anni
- 2.** **CRONACA**
Chiude un altro negozio in centro, il marchio di casalinghi lascia il cuore della città dopo 5 anni
- 3.** **QUARTIERE RAVENNA**
Tragica fatalità mentre è alla guida del suo trattore per la raccolta dei cachi, perde la vita un anziano agricoltore di Ronta
- 4.** **QUARTIERE RUBICONE**
Pedone investito lungo la via Emilia, perde la vita un uomo di 80 anni. Mattinata di disagi per gli automobilisti
- 5.** **CRONACA**
In città fa esordio una nuova attività, apre un centro estetico che vuole diventare a misura di famiglia

In Evidenza

Oli e rifiuti organici dei ristoranti trasformati in biocombustibile

L'accordo tra Hera e Camst sarà ampliato ed esteso a tutta la regione

Camst group
ha consentito
di evitare
il consumo di
25 tonnellate
di petrolio
pari a 60
tonnellate di
anidride
carbonica

Bologna Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza il protocollo siglato nel 2020 da **Camst group**, azienda di ristorazione e facility services, e **Ilera**, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. **Camst** è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad **Ilera** i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Carni group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 – tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena – agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Par-



ma, 23), Veneto (33), Friuli-Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila li-

tri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022. Anche i punti di ristorazione **Carni** coinvolti nella misurazione dei ri-

Francesco
Malaguti
presidente
Camst Group
e a destra
Orazio lacono
ad
del Gruppo
Hera

fiti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di Camst group — quattro a Bologna, uno a Castenaso, uno a Zola Predosa e uno a Vignola — che partecipano al progetto pilota per la produzione del bio-

THE FIVE FIVE FIVE FIVE FIVE

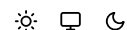
I punti di raccolta sono passati da 61 a 200 e già quest'anno saranno ricavati 58mila litri di carburante

combustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila metri cubi di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione Camst group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. ☀



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mercoledì, 26 Ottobre 2022 ☀ Sereno



Accedi

ECONOMIA

Economia circolare: Camst group e Gruppo Hera rinnovano il protocollo d'intesa

Triplicati da 62 a oltre 200 i punti di ristorazione coinvolti nella raccolta degli oli alimentari esausti poi trasformati in biocarburante idrogenato, per un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio nel solo 2022

Redazione

26 ottobre 2022 14:16



Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 – tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena - agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, di cui 10 a Bologna, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

105047

tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei rifiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese (BO), sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di **Camst** group - quattro a Bologna, uno a Castenaso (BO), uno a Zola Predosa (BO) e uno a Vignola (MO) – che partecipano al progetto pilota per la produzione del biocombustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila mc di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione **Camst** group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. Ora questo progetto si sta ampliando ad ulteriori punti vendita presenti nei Comuni delle province di Bologna e Modena.

La collaborazione con **Camst** group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa (BO) e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.

Camst group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta **per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo.**

© Riproduzione riservata



Si parla di [economia](#), [hera](#)

I più letti

- ECONOMIA**
Presentato da CNH il primo Dynamic Simulator del settore agricolo

STRADA GHERBELLA
- Italpizza la spunta all'asta e acquisisce anche Mantua Surgelati

ECONOMIA
- Vendemmia positiva per il Lambrusco, ma preoccupano flavescenza e calo dei consumi

ECONOMIA
- Imprese. Lapam: "Il fatturato torna ai livelli pre covid, ma non per metalmeccanici ed attività artistiche"

ECONOMIA
- Economia modenese, 2022 positivo nonostante le crisi. Stime deludenti per l'anno prossimo

In Evidenza

Oli e rifiuti organici dei ristoranti trasformati in **biocombustibile**

L'accordo tra Hera e **Camst** sarà ampliato ed esteso a tutta la regione

Camst group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio pari a 60 tonnellate di anidride carbonica

Bologna Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza il protocollo siglato nel 2020 da **Camst group**, azienda di ristorazione e facility services, e Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. **Camst** è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione **Camst group** coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 - tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena - agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisa tra le province di Bologna, 21, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Par-



ma, 23), Veneto (33), Friuli-Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila li-

tri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022. Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei ri-

Francesco Malaguti presidente **Camst Group** e a destra Orazio lacono amministratore delegato del Gruppo Hera

fiuti organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di **Camst group** - quattro a Bologna, uno a Castenaso, uno a Zola Predosa e uno a Vignola - che partecipano al progetto pilota per la produzione del bio-

DI CARPI DI ANTONIO DI NINO

I punti di raccolta sono passati da 61 a 200 e già quest'anno saranno ricavati 58 mila litri di carburante

combustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila metri cubi di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione **Camst group** ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. ●



Dalla cucina al motore, gli oli alimentari esausti delle 23 cucine Camst a Parma diventano biocarbur

Grazie all'accordo con il Gruppo Hera un contributo all'autonomia energetica e alla sostenibilità, che già quest'anno eviterà l'emissione di 160 tonnellate di CO2. Dalla cucina al motore: è questo il percorso che compiranno gli oli vegetali dei 23 punti di ristorazione Camst Group di Parma e provincia, grazie all'accordo con il Gruppo Hera. A essere coinvolti sono 13 ristoranti in città e 10 in provincia (fra cui Gustavo presso il Centrotorri, i self-service Tavolamica e il centro cottura di Vicofertile). In virtù dell'accordo, spiega una nota, Hera ritirerà presso le cucine Camst gli oli alimentari esausti, che inizieranno così un percorso di recupero completamente tracciato che li porterà in breve nei cilindri degli automezzi sotto forma di carburante, con un contributo rilevante alla circolarità delle risorse, alla decarbonizzazione e all'autonomia energetica del Paese. Una volta ritirati gli oli alimentari esausti giungeranno al polo Eni di Marghera, dove, grazie all'accordo fra la multiutility e il player energetico, saranno trasformati in biocarburante idrogenato. Un progetto di respiro nazionale: Parma, la provincia più coinvolta. Il progetto avviato a Parma rientra in una più ampia collaborazione fra i Gruppi Camst ed Hera, che coinvolge 213 punti ristoro Camst group in tutta Italia. Con 23 ristoranti interessati, la provincia di Parma è la prima assoluta fra le 47 in cui è attivo il progetto. A Parma segue Bologna, con 21 ristoranti, Ravenna con 14 e Trieste con 13. Per il 2022 si stima che si possa ricavare una quantità di biocarburante idrogenato pari a 58 mila litri, generando un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica. La collaborazione con Camst group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility presente anche a Parma, ha installato presso 3 punti ristorazione colonnine di ricarica per veicoli elettrici, come contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia. Camst Group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo di collaborazione.



Seguici su:

Parma

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

VIDEO

ANNUNCI LOCALI ▾

CAMBIA EDIZIONE ▾

adv

• **Ultim'ora** 11.23**Letizia Moratti si dimette da vicepresidente e assessora della Lombardia:
"Venuto meno rapporto di fiducia con Attilio Fontana"**

Dalla cucina al motore, gli oli alimentari esausti dei 23 Camst a Parma diventano biocarburante



Grazie all'accordo con il Gruppo Hera un contributo all'autonomia energetica e alla sostenibilità, che già quest'anno eviterà l'emissione di 160 tonnellate di CO2

02 NOVEMBRE 2022 AGGIORNATO ALLE 10:50

1 MINUTI DI LETTURA

Dalla cucina al motore: è questo il percorso che compiranno gli oli vegetali dei 23 punti di ristorazione **Camst** Group di Parma e provincia, grazie all'accordo con il Gruppo Hera.

A essere coinvolti sono 13 ristoranti in città e 10 in provincia (fra cui Gustavo presso il Centrotorri, i self-service **Tavolamica** e il centro cottura di Vicofertile).

In virtù dell'accordo, spiega una nota, Hera ritirerà presso le cucine **Camst** gli oli alimentari esausti, che inizieranno così un

VIDEO DEL GIORNO

**I sabotatori ucraini in azione
nell'aeroporto russo**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

percorso di recupero completamente tracciato che li porterà in breve nei cilindri degli automezzi sotto forma di carburante, con un contributo rilevante alla circolarità delle risorse, alla decarbonizzazione e all'autonomia energetica del Paese.

Una volta ritirati gli oli alimentari esausti giungeranno al polo Eni di Marghera, dove, grazie all'accordo fra la multiutility e il player energetico, saranno trasformati in biocarburante idrogenato.

Un progetto di respiro nazionale: Parma, la provincia più coinvolta

Il progetto avviato a Parma rientra in una più ampia collaborazione fra i Gruppi **Camst** ed Hera, che coinvolge 213 punti ristoro **Camst** group in tutta Italia. Con 23 ristoranti interessati, la provincia di Parma è la prima assoluta fra le 47 in cui è attivo il progetto. A Parma segue Bologna, con 21 ristoranti, Ravenna con 14 e Trieste con 13. Per il 2022 si stima che si possa ricavare una quantità di biocarburante idrogenato pari a 58 mila litri, generando un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica.

La collaborazione con **Camst** group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility presente anche a Parma, ha installato presso 3 punti ristorazione colonnine di ricarica per veicoli elettrici, come contributo alla mobilità sostenibile.

Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.

Camst Group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo di collaborazione.

Leggi anche

A Montechiarugolo nasce il Bosco Mutti, c'è anche una casa per le rondini

Cibus Tec Forum, alle Fiere di Parma il made in Italy delle tecnologie alimentari

Prosciuttificio a Torrechiara, c'è anche lo stop del Comune: negato il permesso di costruire

Argomenti

[ambiente](#)[cibo](#)[hera](#)

Camst-Hera Economia circolare: rinnovato l'accordo

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione, e la multiutility Gruppo Hera, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della

sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici. Nel progetto degli oli

alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, di 23 a Parma). I volumi raccolti sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022.



Oli e rifiuti organici dei ristoranti trasformati in biocombustibile

L'accordo tra Hera e **Camst** sarà ampliato ed esteso a tutta la regione

Camst group ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio pari a 60 tonnellate di anidride carbonica

Bologna Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza il protocollo siglato nel 2020 da **Camst group**, azienda di ristorazione e facility services, e Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. **Camst** è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione **Camst group** coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 - tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena - agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisa tra le province di Bologna, 21, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Par-



ma, 23), Veneto (33), Friuli-Venezia Giulia (32) e Lombardia (27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila li-

tri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022. Anche i punti di ristorazione **Camst** coinvolti nella misurazione dei ri-

Francesco Malaguti presidente **Camst Group** e a destra Orazio lacono amministratore delegato del Gruppo Hera

futi organici destinati alla produzione di biometano, nell'impianto all'avanguardia di Herambiente a Sant'Agata Bolognese sono destinati ad aumentare. Sono sette, infatti, i punti di **Camst group** - quattro a Bologna, uno a Castenaso, uno a Zola Predosa e uno a Vignola - che partecipano al progetto pilota per la produzione del bio-

DI C. L. DI C. L. DI C. L.

I punti di raccolta sono passati da 61 a 200 e già quest'anno saranno ricavati 58 mila litri di carburante

combustibile 100% rinnovabile e che hanno permesso la produzione nel solo 2021 di oltre 32 mila metri cubi di biometano a partire da 421 tonnellate di rifiuti raccolti. Con questa produzione **Camst group** ha consentito di evitare il consumo di 25 tonnellate di petrolio equivalente e l'emissione di quasi 60 tonnellate di anidride carbonica. ●



CAMST ED HERA

Gli oli vegetali dalla cucina al motore

Eccome come verranno
recuperati nei due punti
di ristoro della provincia

Dalla cucina al... motore. E' questo il percorso che compiranno gli oli vegetali dei punti di ristorazione Camst group in città e in provincia, grazie all'accordo fra il colosso della ristorazione e il Gruppo Hera. A essere coinvolti sono 6 ristoranti Camst group, tra mense per il settore socio sanitario, mense aziendali e ristoranti self service tra cui la Tavolamica Senigallia e la Tavolamica La Baraccola ad Ancona.





Dalle cucine **Camst** di Ancona al motore, l'innovativa soluzione di economia circolare sviluppata con Hera



🕒 2' di lettura Ancona 02/11/2022 - Grazie all'accordo con il Gruppo Hera, gli oli alimentari esausti dei 6 punti di ristorazione **Camst** group nel Capoluogo e in provincia, si trasformeranno in biocarburante idrogenato. Un contributo all'autonomia energetica e alla sostenibilità, che già quest'anno eviterà l'emissione di 160 ton. di CO2

Dalla cucina al... motore. E' questo il percorso che compiranno gli oli vegetali dei punti di ristorazione **Camst** group in città e in provincia, grazie all'accordo fra il colosso della ristorazione e il Gruppo Hera. A essere coinvolti sono 6 ristoranti **Camst** group, tra mense per il settore socio sanitario, mense aziendali e ristoranti self service tra cui la **Tavolamica** Senigallia e la **Tavolamica La Baraccola** ad Ancona.

In virtù dell'accordo, Hera ritirerà presso le cucine **Camst** group gli oli alimentari esausti, che inizieranno così un percorso di recupero completamente tracciato che li porterà in breve nei cilindri degli automezzi sotto forma di carburante, con un contributo rilevante alla circolarità delle risorse, alla decarbonizzazione e all'autonomia energetica del Paese.

Una volta ritirati gli oli alimentari esausti giungeranno al polo Eni di Marghera, dove, grazie all'accordo fra la multiutility e il player energetico, saranno trasformati in biocarburante idrogenato.

Un progetto di respiro nazionale

Il progetto avviato ad Ancona rientra in una più ampia collaborazione fra i Gruppi **Camst** ed Hera, che coinvolge 213 punti ristoro **Camst** group in tutta Italia. Per il 2022 si stima che si possa ricavare una quantità di biocarburante idrogenato pari a 58 mila litri, generando un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica.

La collaborazione fra i Gruppi **Camst** ed Hera

La collaborazione con **Camst** group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presente anche ad Ancona e Senigallia, ha installato presso 3 punti ristorazione colonnine di ricarica per veicoli elettrici, come contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.

Camst Group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo di collaborazione.

IL GIORNALE DI DOMANI



Dalle cucine **Camst** di Ancona al motore, l'innovativa soluzione di economia circolare sviluppata con Hera

Conad Adriatico lancia la collezione sostenibile GOOFI a sostegno degli ospedali pediatrici



Pesca: Torna il trofeo Komaros, poche catture ma tanto spettacolo per la 39esima edizione

Prosegue la rassegna "in club" di Ancona Jazz alla terrazza di Moroder con "Calici di Note"



vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Sulle strade italiane 29 morti nell'ultimo weekend, una è nelle Marche

Fabriano: Con patente sospesa, senza assicurazione e senza revisione, con l'hashish e tasso alcolemico oltre il consentito, maxi sanzione per un motociclista



Pesaro: Rinvenute 100 biciclette in un magazzino in via Toscana: LE FOTO



Senigallia: Affittano un appartamento non loro e truffano quattro persone: denunciati due pugliesi



Jesi: Dal progetto Fo.R.Z.A., 1,5 milioni di euro per le zone alluvionate



Fabriano: Famiglia si perde durante l'escursione, soccorsa dai vigili del



Gli oli alimentari esausti diventano carburante: le cucine **Camst** di Pesaro motore di economia circol

Contatti

Gli oli alimentari esausti diventano carburante: le cucine **Camst** di Pesaro motore di economia circolare
3' di lettura 02/11/2022 - Grazie all'accordo con il Gruppo Hera, gli oli alimentari esausti dei punti di ristorazione **Camst** group in città, si trasformeranno in biocarburante idrogenato. Un contributo all'autonomia energetica e alla sostenibilità, che già quest'anno eviterà l'emissione di 160 ton. di CO2

Gli oli alimentari esausti diventano biocarburante

Dalla cucina al motore. E' questo il percorso che compiranno gli oli vegetali dei punti di ristorazione **Camst** group in città e in provincia, grazie all'accordo fra il colosso della ristorazione e il Gruppo Hera. A essere coinvolti sono i ristoranti **Camst** group presso mense scolastiche e aziendali.

In virtù dell'accordo, Hera ritirerà presso le cucine **Camst** group gli oli alimentari esausti, che inizieranno così un percorso di recupero completamente tracciato che li porterà in breve nei cilindri degli automezzi sotto forma di carburante, con un contributo rilevante alla circolarità delle risorse, alla decarbonizzazione e all'autonomia energetica del Paese.

Una volta ritirati gli oli alimentari esausti giungeranno al polo Eni di Marghera, dove, grazie all'accordo fra la multiutility e il player energetico, saranno trasformati in biocarburante idrogenato.

Un progetto di respiro nazionale

Il progetto avviato a Pesaro rientra in una più ampia collaborazione fra i Gruppi **Camst** ed Hera, che coinvolge 213 punti ristoro **Camst** group in tutta Italia. Per il 2022 si stima che si possa ricavare una quantità di biocarburante idrogenato pari a 58 mila litri, generando un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica.

La collaborazione fra i Gruppi **Camst** ed Hera

La collaborazione con **Camst** group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, ha installato presso 3 punti ristorazione colonnine di ricarica per veicoli elettrici, come contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.

Camst Group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo di collaborazione.

Gruppo Hera

Il Gruppo Hera è una delle maggiori multiutility italiane e opera nei settori ambiente, energia e idrico, con più di 9.000 dipendenti, impegnati ogni giorno nel rispondere ai molteplici bisogni di circa 5 milioni di cittadini localizzati prevalentemente in Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Toscana e Abruzzo. Quotata dal 2003, è tra le prime 40 società italiane per capitalizzazione (fa parte dell'indice Ftse Mib) e dal 2020 è entrata nel Dow Jones Sustainability Index, World e Europe.

Per maggiori informazioni sul Gruppo Hera: gruppohera.it

Camst group

Camst, cooperativa nata nel 1945 a Bologna, ogni giorno, porta la qualità della sua ristorazione nelle scuole, nelle aziende, negli ospedali, nelle fiere, nei centri commerciali e nelle città, in Italia e all'estero (Spagna, Danimarca e Germania, Svizzera). Unisce al gusto della tradizione culinaria italiana, l'innovazione di una realtà moderna, in continua evoluzione: una realtà che ha radici nel passato, ma guarda sempre al futuro. **Camst** group ha ampliato nel corso degli anni i propri servizi al **facility management** per offrire ai clienti un servizio completo. Il gruppo ha un fatturato aggregato di 680 milioni di euro, 15 mila dipendenti e 92 milioni di pasti (dati 2021).

Per maggiori informazioni: camstgroup.com

Vuoi ricevere le notizie più importanti di Vivere Pesaro in tempo reale su WhatsApp o Telegram?

Per WhatsApp aggiungi il numero 371.4439462 alla tua rubrica ed inviaci un messaggio (es.: ok notizie).

Per Telegram vai su <https://t.me/viverepesaro> e clicca su "unisciti"

Spingi su
da Gruppo Hera

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 02-11-2022 alle 10:04 sul giornale del 03 novembre 2022 - 8 letture

In questo articolo si parla di pesaro , hera , gruppo hera , comunicato stampa

L'indirizzo breve è <https://vivere.me/dzEp>

Brescia, dalla cucina gli olii esausti diventano carburante per motori

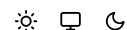
Grazie all'accordo con il Gruppo Hera, gli olii alimentari esausti dei 6 punti di ristorazione **Camst** Group in provincia, si trasformeranno in biocarburante idrogenato. Un contributo all'autonomia energetica e alla sostenibilità, che già quest'anno eviterà l'emissione di 160 tonnellate di CO2. Brescia. Dalla cucina al motore. E questo il percorso che compiranno gli olii vegetali dei punti di ristorazione **Camst** Group di Brescia e provincia, grazie all'accordo fra il colosso della ristorazione e il Gruppo Hera. A essere coinvolti sono sei ristoranti **Camst** group tra centri cottura, mense aziendali e ristoranti self service tra cui la **Tavolamica** Castel Mella. In virtù dell'accordo, Hera ritirerà presso le cucine **Camst** gli olii alimentari esausti, che inizieranno così un percorso di recupero completamente tracciato che li porterà in breve nei cilindri degli automezzi sotto forma di carburante, con un contributo rilevante alla circolarità delle risorse, alla decarbonizzazione e all'autonomia energetica del Paese. Una volta ritirati gli olii alimentari esausti giungeranno al polo Eni di Marghera, dove, grazie all'accordo fra la multiutility e il player energetico, saranno trasformati in biocarburante idrogenato. Il progetto avviato a Brescia rientra in una più ampia collaborazione fra i Gruppi **Camst** ed Hera, che coinvolge 213 punti ristoro **Camst** Group in tutta Italia. Per il 2022 si stima che si possa ricavare una quantità di biocarburante idrogenato pari a 58 mila litri, generando un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica. La collaborazione con **Camst** Group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility ha installato presso tre punti ristorazione colonnine di ricarica per veicoli elettrici, come contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia. **Camst** Group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo di collaborazione.



Gli olii dopo l'uso nelle cucine trasformati in biocarburanti

L'accordo darà un rilevante contributo alla circolarità delle risorse e alla minore emissione di inquinanti. Dalla pagina Facebook della società **Camst** un gruppo di addetti alla ristorazione: tanti nel Bresciano. Dalla cucina al motore: gli oli commestibili, dopo avere deliziato il palato di chi ha preparato pietanze con essi preparate, diventeranno biocarburante. Il progetto nasce da un accordo tra il Gruppo **Camst** di Villanovo ed Hera: colosso della ristorazione che a Brescia gestisce sei tra grandi ristoranti, bar, self service e mense e centri di cottura aziendali tra cui quelli al Centro Fiera di Montichiari e **Tavolamica** a Castelmella e il gruppo bolognese Hera una multiservizi che si occupa di luce, gas, ambiente, acqua e teleriscaldamento e che è specializzata nel riciclo. "In virtù dell'accordo, Hera ritirerà presso le cucine **Camst** gli oli alimentari esausti - spiegano da Hera - che inizieranno così un percorso di recupero tracciato che li porterà in breve nei cilindri degli automezzi come carburante, con un contributo rilevante alla circolarità delle risorse, alla decarbonizzazione e all'autonomia energetica del Paese". Una volta ritirati gli oli alimentari esausti giungeranno al polo Eni di Marghera, dove, grazie all'accordo fra la multiutility e il player energetico, saranno trasformati in biocarburante idrogenato. Il progetto avviato a Brescia rientra in una più ampia collaborazione fra i Gruppi **Camst** ed Hera, che coinvolge 213 punti ristoro **Camst** Group in tutta Italia. Per il 2022 si stima che si possa ricavare una quantità di biocarburante idrogenato pari a 58 mila litri, generando un risparmio di oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica. Da Brescia arriveranno quantità ingenti di olio. Basti pensare che il Centro Fiera, dove vi sono un bar e un ristorante, vede la presenza di centinaia di migliaia di persone l'anno in visita ai padiglioni, presenti nei convegni e in visita al museo agricolo. I benefici del progetto di riuso, dunque, ricadranno concretamente anche sul Bresciano, dove tra l'altro circoleranno diversi mezzi alimentati col biocarburante prodotto. La collaborazione fra i Gruppi **Camst** ed Hera coinvolge altri ambiti del Gruppo. Ad esempio Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility ha installato in 3 punti ristorazione colonnine di ricarica per veicoli elettrici, come contributo alla mobilità sostenibile. M.Pr. © Riproduzione riservata



Mercoledì, 2 Novembre 2022  Nubi sparse e schiarite Accedi

CRONACA

Oli alimentari esausti diventano carburante: accordo Hera-Camst per 4 ristoranti a Pisa

Il percorso sperimentale sarà tracciato e coinvolge 213 punti ristoro Camst group in tutta Italia

Redazione

02 novembre 2022 10:47



Immagine di archivio

Dalla cucina al motore. E' questo il percorso che compiranno gli **oli vegetali** dei punti di ristorazione Camst group a Pisa e in provincia, grazie all'accordo fra il colosso della ristorazione e il Gruppo Hera. A essere coinvolti sono 4 ristoranti Camst group, tra mense aziendali e ristoranti self service. In virtù dell'accordo, Hera ritirerà presso le cucine Camst group gli oli alimentari esausti, che inizieranno così un percorso di recupero completamente tracciato che li porterà in breve nei cilindri degli automezzi sotto forma di carburante, con un contributo rilevante alla circolarità delle risorse, alla decarbonizzazione e all'autonomia energetica del Paese. Una volta ritirati gli oli alimentari esausti giungeranno al polo Eni di Marghera, dove, grazie all'accordo fra la multiutility e il player energetico, saranno trasformati in biocarburante idrogenato.

Il progetto avviato a Pisa rientra in una più ampia collaborazione fra i Gruppi Camst ed Hera, che coinvolge 213 punti ristoro Camst group in tutta Italia. Per il 2022 si stima che si possa ricavare una quantità di biocarburante idrogenato pari a 58mila litri, generando un risparmio di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

oltre 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica.

La collaborazione con **Camst** group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, ha installato presso 3 punti ristorazione colonnine di ricarica per veicoli elettrici, come contributo alla mobilità sostenibile. Insieme ad Aliplast, società del Gruppo Hera leader nel riciclaggio delle materie plastiche, è stato invece avviato un progetto di valorizzazione dei film in plastica utilizzati per imballare le merci nei magazzini e nelle cucine centralizzate, un'azione di economia circolare volta al riciclo e al riuso della materia.

Camst Group ed Hera stanno poi ragionando in maniera congiunta per individuare altre nuove azioni e iniziative mirate, sempre nella direzione di rafforzare la partnership e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati dall'accordo di collaborazione.

© Riproduzione riservata



Si parla di **ambiente**

Sullo stesso argomento

CRONACA

[Sostenibilità ambientale e risparmio energetico: a Cascina altre 536 lampade a led per l'illuminazione pubblica](#)

I più letti

- 1.** **CRONACA**
[Folle inseguimento in Fi-Pi-Li: automobilista aggressivo perché non aveva la corsia di sorpasso libera](#)
- 2.** **CENTRO STORICO**
[Centro di spaccio smantellato in via Cattaneo](#)
- 3.** **CRONACA**
[Bocciato il progetto sulla parità di genere: lettera di genitori e docenti al Comune di Pisa](#)
- 4.** **CRONACA**
[Si apposta sotto casa della ex e le taglia le gomme dell'auto: arrestato](#)
- 5.** **CRONACA**
[Anteprima Halloween: buona la prima nel centro di Pontedera](#)

In Evidenza